

# Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2023-2024

## Star bene on line e on life: progetto di rigenerazione inclusiva per il benessere comunitario

### Ente capofila

Codice Fiscale	02103891202
Denominazione	Associazione Culturale Youkali APS
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

### Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
91310060370	A.L.I.Ce. Bologna- Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale-ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
92029880371	Università Verde di Bologna APS	Associazione di promozione sociale (APS)
91424290376	STRADA SOCIALE APS	Associazione di promozione sociale (APS)
91210740378	Associazione interculturale universo aps	Associazione di promozione sociale (APS)
91416890373	APS Bolab	Associazione di promozione sociale (APS)
91373270379	campi aperti	Associazione di promozione sociale (APS)
03953381203	La casa del faro APS	Associazione di promozione sociale (APS)

### Scheda Progetto

TitoloProgetto	Star bene on line e on life: progetto di rigenerazione inclusiva per il benessere comunitario
Data inizio	07-06-2023
Data fine	30-11-2024

### Aree prioritarie d'intervento

Descrizione
Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;

Descrizione
Contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
Sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili
Sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;
Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;

## Destinatari

Destinatario	Numero
Disabili	10
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	55
Nuclei familiari	30
Giovani (entro i 34 anni)	35
Migranti, rom e sinti	20
Multiutenza	30
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	25
Anziani (over 65)	300
Soggetti della comunità territoriale	290

## Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	In un ottica di life long learning agiamo in particolare sulla pop. over 65 di Porto-Saragozza (24,5%) per migliorare gli stili di vita prevenendo malattie invalidanti e colmare un divario nell'accesso e utilizzo delle tecnologie digitali in un momento di accelerazione del percorso di informatizzazione dei servizi in cui sempre più cittadini hanno necessità di una facilitazione digitale per cogliere opportunità territoriali, partecipare al sistema democratico secondo un principio di equità. Da "Il benessere equo e sostenibile C. M. di Bologna 2022" emerge come il web sia un'opportunità per fare sistema, far circolare informazioni, raggiungere gli obiettivi SDGs dell'Agenda 2030. Grave il Gender Gap nell'uso della tecnologia: più sconesse le donne anziane e sole (DOXA 2021 per Comune Bo)
Obiettivi specifici	Migliorare la qualità della vita de* partecipanti in una visione intergenerazionale e intersezionale che agisca su digital divide e benessere e ben stare con sé e con gli altri promuovendo corretti stili di vita onde ridurre le disuguaglianze (Sustainable Developments Goals n.10 agenda 2030) insistendo anche su discriminazioni multiple su segmenti di cittadinanza (es: donne/straniere/anziane). Facilitare la costruzione di relazioni significative nella vita on line e nel territorio potenziando il ruolo delle Case di Q. come soggetto di riferimento. Promuovere la parità di genere (SDGs ob.5) anche

	<p>nell'uso del digitale. Facilitare l'accesso ai servizi di P.A. accompagnando all'uso di sistemi e piattaforme digitali liberando tempo per la realizzazione individuale e del benessere comunitario</p>
Descrizione generale del progetto	<p>Macro Azione 1 "Benessere on line": riduciamo il rischio di esclusione sociale con strumenti digitali attivando punti di supporto con modalità differenti per diversi target e fragilità, con attenzione a donne e caregiver forti di esperienze pregresse in analoghe azioni di prossimità. Sottoazioni: 1.1) Formazione e supporto a formatori digitali; 1.2) Supporto informatico volontari per avviare: 1.3) Sportelli Senior web e 1.4) Sportelli informatici per cittadini*. 1.5) Accesso sicuro. 1.6) Salotto digitale. 1.7) Sportello Lavoro: facilita accesso a formazione gratuita in rete e ad aste collocamento. 1.8) Sportello Europa: permette a giovani e giovani adulti di ampliare le competenze. 1.9) Digital Street: blog sociale per superare difficoltà ricevendo aiuto dalla comunità favorendo dialogo intergenerazionale e scambio di saperi. Macro Azione 2 "Benessere on life": promuove stili di vita sani e il benessere favorendo la socialità. Sotto azioni interconnesse: 2.1) Gli stili di vita: incontri su stili di vita: aspetti emotivi, culturali e comportamentali. 2.2) ALIMENTAZIONE E SALUTE: rapporto cibo e salute. 2.3) Il valore del Bio promuove alimenti sani, biologici, a Km. Zero. 2.4) "Star bene? Strammatizziamo come stiamo" lab. teatrale e drammaturgico sul come stiamo e come vogliamo apparire. 2.5) "A caccia di informazioni attendibili" lab. per combattere disinformazione e fake news. 2.6) POESIE SUGLI ALBERI – lab. di lettura per promuovere la cultura della sostenibilità ambientale</p>
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	<p>Oltre ai partner da tempo attivi su Porto Saragozza, il progetto vede la collaborazione fattiva dei servizi sociali e uff reti Qu.re Porto Saragozza in particolare per attuare la macro azione 1 per ridurre il digital divide che risponde a un bisogno registrato dagli uffici dell'amministrazione. Il progetto vedrà anche la collaborazione di enti terzi tra cui le 5 case di Qu.re: Tolmino, Saffi, La pace, Costa, 2 Agosto 1980. Sottolineiamo che Youkali è stata capofila anche per il precedente bando 2020/21 realizzando il prog. Riconessioni che vedeva partner tutte le 5 case di Qu.re oltre a Bolab e Strada Sociale, pilastri della precedente cordata tra i quali si è cementata la collaborazione ora aperta a nuovi soggetti scelti per le competenze onde raggiungere nuovi allargati obiettivi rispetto a "Riconessioni". Le collaborazioni inoltre si estendono a altri enti terzi quali: Ass AIAS e Antigòna, Sofos APS, AUSL Bologna, Liceo Righi, Lepida, Biblioteche Tassinari Clò e Borges, Caritas</p>
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<p>Sedi privilegiate delle azioni, in accordo con il Qu.re, saranno le 5 case di Quartiere: G. Costa; Tolmino, 2 Agosto 1980, Saffi, La Pace. Alcune attività dirette a ragazzi/e verranno svolte anche in orario pomeridiano all'interno di Istituti Scolastici del territorio tra cui l'I.C. 17, Liceo Righi. Altri spazi di realizzazione le Biblioteche di Qu.re Tassinari Clò, Borges. Si prevedono anche incontri pubblici in Piazzetta S. Rocco durante e dopo il mercato del sabato.</p>
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	<p>Il tema tecnologia e apprendimento suo utilizzo sono perno Macro az. 1 con occasioni di supporto e pratica orientate alla socialità. Intendiamo dispositivi e servizi digitali strumento per avvicinare le persone. Prevediamo gruppi di apprendimento che facilitino la confidenza con strumenti di accesso digitali a servizi PA. Aiutiamo a partecipare ad aste del collocamento e miriamo all'autonomia nell'uso di piattaforme on line. Prevediamo conferenze in streaming e un lab su disinformazione in rete</p>
Descrizione del ruolo svolto dai	<p>La capofila Youkali ha coordinato la coprogettazione e coordinerà il progetto</p>

<p>singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne</p>	<p>facilitando implementazione e predisponendo rendiconto periodico e conclusivo interfacciandosi con il Qu.re Porto Saragozza, l'Uff di Piano, VolaBo e realizzando riunioni ravvicinate di avvio e successivamente trimestrali con i portatori di interesse ed altri incontri ristretti al bisogno per risolvere problematiche specifiche. Youkali coordinerà il monitoraggio trimestrale con VolaBo e inoltre realizzerà la sotto azione 2.4 "Star bene? Bene! Strammatizziamo come stiamo" in collab con ALICE ODV e 2.5)"Fai podcast-A caccia di informazioni attendibili". Università Verde di Bologna APS consoliderà un comitato di monitoraggio dell'intera Macro Azione 1 che si svolgerà a staffetta nelle 5 Case del Qu.re in accordo con partner e soggetti terzi che realizzeranno concretamente le attività di supporto nelle Case. Nello specifico si occuperà dell'azione 1.1 formazione e supporto ai formatori digitali e gestirà i fornitori di servizio AIAS e Associazione Antigona realizzando le attività 1.4 Sportello informatico per il cittadino; 1.6 Sportello e salotto digitale. Casa del faro data la grande esperienza maturata con Il "Mago digitale" in altri contesti cittadini e conoscendo le esigenze dei diversi target a cui ci rivolgiamo è chiamata a realizzare le azioni 1.7) Sportello Lavoro; 1.8) Sportello Europa e 1.9) Digital Street; Bolab si occuperà delle azioni 1.2)Supporto informatico di volontari onde avviare 1.3) Sportello Senior web; Universo attiverà 1.6) Salotto digitale. Strada Sociale realizza l'azione 2.2)ALIMENTAZIONE E SALUTE e 2.6) POESIE SUGLI ALBERI - svolge un compito di segreteria per cittadini che partecipano ai laboratori. Supporta tecnologicamente incontri mettendo a disposizione la propria piattaforma di videoconferenza. Alice ODV è responsabile dell'azione 2.1) Gli stili di vita-incontri con pratica. Campi aperti è referente per l'azione 2.3) Il valore del Bio- incontri informativi</p>
<p>Risultati sul medio periodo e impatti attesi</p>	<p>Il progetto mira alla promozione della salute ed in particolare ad incrementare le conoscenze sugli stili di vita e gli elementi psicologici e culturali che li determinano. Le attività vertono sul gettare le basi per modificare comportamenti su abitudini di vita non salutari, in modo da promuovere la salute fisica e mentale. Ci attendiamo pertanto che nel medio periodo i/le partecipanti alle azioni riflettano sul proprio stato di salute fisico e mentale, sui propri comportamenti alimentari, sulle abitudini legate al movimento fisico, cercando di fare delle piccole modifiche nelle direzioni indicate da esperte/i. Il progetto si propone di far conoscere alla cittadinanza le attività già disponibili nel territorio volte a favorire il benessere psico-fisico e ci attendiamo un aumento del numero di soggetti di Porto-Saragozza che fruiscono di quanto già in essere, prima non conosciuto. Intendiamo attivare nuove attività e servizi che facilitino la vita digitale della cittadinanza e ne incrementino la socialità migliorando il tasso di felicità e benessere. Rispetto alle attività e servizi offerti dalla rete, ci attendiamo che possano essere riproposti oltre la fine del progetto con nuove risorse per continuare a seguire i/le partecipanti o coinvolgerne di nuovi/e. Il progetto mira a costruire legami di comunità, attivare la consuetudine per gli/le utenti di quartiere a trovare supporto digitale nei luoghi della socialità in particolare nelle Case di Qu.re, fuori dagli sportelli istituzionali, ci attendiamo che concluso il progetto resti l'abitudine a frequentare le Case di Qu.re a cercare in quei luoghi supporto alle proprie fragilità e occasioni di socialità. Immaginiamo al termine di aver ridotto la fragilità di accesso digitale in particolare per gli/le over 65 e di aver ridotto altresì il gender gap nell'accesso agli stessi servizi digitali per le anziane, caregiver, straniera. L'impatto delle azioni sarà valutato attraverso questionari, interviste, numero presenze</p>
<p>Capacità del progetto di attivare</p>	<p>Azione 1)Durante l'attivazione degli sportelli di supporto digitale si verificherà nelle</p>

nuove risorse	<p>Case di Qu. re e nei territori circostanti la presenza di soggetti interessati a diventare "formatori in formazione", seguendo i formatori sul campo che potranno passare loro competenze acquisite in altri contesti, onde proseguire l'attività oltre il progetto nelle modalità del supporto alla pari. Conclusa l'azione al Due Agosto verrà valutato se ci sono le condizioni per la continuazione autonoma dello sportello con volontari cercando nuove risorse economiche. Azione 2) Gli incontri e i laboratori si pongono come sperimentazione per un progetto più ampio e strutturato guidato da A.L.I.Ce ODV, in linea con le attività di prevenzione da essa promosse, volto a sensibilizzare rispetto all'adozione di uno stile di vita salutare. Il futuro progetto potrà contare sulla collaborazione dei partner oggi in rete e attrarre anche altri enti privati e/o pubblici accedendo a finanziamenti nazionali e europei</p>
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>Coinvolgiamo cittadini/e over 65, caregiver, famiglie straniere attivando una comunicazione mirata e diffusa attraverso: servizi Sociali Qu.re, spazi di attesa: Casa della Salute; Medici di Medicina Generale; Farmacie; Negozi di prossimità (alimentari, piccoli supermercati a cui ci si reca a piedi, edicole), luoghi istituzionali, le 5 case di Qu.re. Attiviamo i/le giovani e adulti/e che frequentano i social, con campagne Facebook e Instagram e usando i siti web dei partner e le newsletter associative e istituzionali del Quartiere. L'Azione 1 è interamente pensata come attivazione dei e delle beneficiari/e perché passino da una condizione di non conoscenza delle modalità di accesso a piattaforme digitali e dell'esistenza stessa di piattaforme digitali in cui reperire informazioni/servizi loro utili, al possesso delle credenziali ad alta affidabilità per accedere ai servizi della PA, alla conoscenza del procedimento di accesso a piattaforme e portali ove reperire le informazioni utili. L'apprendimento (con tempi lenti dedicati e operatori con esperienza) dell'uso degli strumenti digitali favorirà il dialogo tra utenti, anche intergenerazionale e attiverà uno scambio di saperi, sarà occasione per entrare in relazione, incrementare la socialità, la cittadinanza attiva ed il benessere della comunità.</p> <p>L'Azione 2, consta di interventi che prevedono un alto coinvolgimento dei partecipanti in quanto l'obiettivo è quello di facilitare la conoscenza e l'apprendimento di strategie comportamentali. Molte attività vertono non soltanto sulla modalità dell'incontro/conferenza, ma attivano esperienze pratiche di tipo laboratoriale prevedendo un fare e un agire da protagonisti dei target coinvolti. Anche gli incontri informativi si baseranno sul metodo dialogico-interattivo per stimolare la discussione tra i partecipanti e i/le conduttori/trici delle attività e si prevedono discussioni anche online. Rileveremo la soddisfazione de* beneficiar* dopo ogni attività formativa</p>
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	24

## Entrate e costi

Finanziamento regionale richiesto	25000
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	1958
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0

Totale costo progetto	26958
-----------------------	-------

## Azioni

1

Titolo	1.2) Sportello di supporto informatico per volontari/e
Descrizione	<p>L'azione realizzata da Bolab APS prevede l'avvio di uno sportello sperimentale di facilitazione digitale, gestito dal consulente informatico di Bolab in collaborazione con nuovi volontari da coinvolgere fra coloro che hanno partecipato al percorso di Pratica Digitale, realizzato nel 2022 presso il Centro "2 agosto 1980" promosso da Centro Antartide, o altri soggetti disponibili rispondenti ai requisiti richiesti.</p> <p>Il LABORATORIO DIGITALE è rivolto a soggetti con buone competenze informatiche. Il LAB. prevede 4 incontri di 2 ore, da realizzare a settembre 2023, con la finalità di consolidare le conoscenze pregresse e apprendere nuove competenze. Si prevede la creazione di un calendario condiviso su drive per la gestione delle prenotazioni dello sportello, che sarà gestito inizialmente da una volontaria di Bolab per poi valutare possibilità di gestione da parte di nuovi volontari. Il laboratorio è propedeutico all'attivazione dello "sportello di supporto informatico SENIOR WEB 2.0" alla Casa di Quartiere Due Agosto</p>
Periodo di realizzazione	GIU23-OTT23;

2

Titolo	1.3) Sportello di supporto informatico SENIOR WEB 2.0 al Casa di Quartiere Due Agosto
Descrizione	<p>AVVIO SPORTELLO-SENIOR WEB L'Associazione Bolab APS, in collaborazione con i volontari che parteciperanno al percorso propedeutico (azione 1.2),avvierà uno sportello di facilitazione digitale, ad accesso individualizzato su prenotazione. Sono previste 10 giornate di 2ore, in cui il consulente informatico affiancherà i nuovi volontari nella risoluzione delle richieste dei cittadini inerenti problematiche digitali: creazione e gestione account mail, creazione credenziali SPID e gestione password, accesso al FSE e altri siti della P.A utilizzando SPID, accesso ad altri servizi telematici privati, altre richieste da definire in base al bisogno. Le consulenze dello sportello avranno come finalità quella di aiutare il fruitore che vi accede a comprendere come risolvere la sua richiesta in un'ottica di sostegno all'autonomia e non di mera risoluzione del problema. Al termine della prestazione, verrà richiesto a ogni fruitore dello sportello di compilare un questionario per rilevare il gradimento e raccogliere nuovi bisogni inerenti il digitale per strutturare iniziative future.</p>
Periodo di realizzazione	OTT23-DIC23;

3

Titolo	1.4) Sportello informatico per i cittadini e le cittadine.
Descrizione	<p>Presso la Casa di Quartiere Saffi sarà avviata, in uno spazio che garantisce privacy e accoglienza e grazie al computer del Quartiere in dotazione della Casa, uno sportello di supporto informatico animato da un operatore/trice dell'Associazione Antigòna (ente terzo) attraverso la supervisione del partner Università verde Bologna, che ha oltre 10 anni di esperienza nel supporto informatico ed inclusione sociale e la cui sede si trova poco distante dalla Casa.</p>

	<p>Antigòna nello specifico nasce per realizzare azioni concrete di solidarietà nei confronti di settori di popolazione bisognosi, con l'obiettivo di migliorare le loro condizioni di vita, di salute e di lavoro e favorire il progresso autodiretto, in ambito sociale, culturale, tecnico ed economico, di settori di popolazione bisognosi, anche attraverso rapporti di collaborazione con le loro articolazioni organizzative.</p> <p>L'azione prevede l'attivazione di 10 mezze giornate di sportello di supporto digitale rivolto a cittadini/e (la cui collocazione oraria sarà definita insieme alla Casa all'avvio del progetto), a partire dai più anziani, gratuito. Lo sportello sarà aperto agli utenti singoli e, nelle stesse giornate, potrà anche evolversi in accessi per piccoli gruppi (2-3 persone) in caso di necessità di accessi reiterati che non abbiamo solo le caratteristiche del supporto ma anche quelle della formazione e dello scambio tra pari. L'attività immagina di svilupparsi in tempi e modalità che permettano accogliere anche necessità sociali: la possibilità di accesso libero, un quantitativo congruo di tempo dedicato a ogni utente, la possibilità, se gradito, di incontrare altri utenti con le medesime difficoltà. Queste attenzioni verso l'utenza saranno cogestite anche insieme all'Ufficio Reti del Quartiere.</p> <p>Nel corso delle attività si metteranno a sistema, per questa opportunità, la prossimità con il Portierato di Quartiere di via dello Scalo, con la sede del Quartiere e con la Biblioteca Borges.</p>
<p>Periodo di realizzazione</p>	<p>OTT23-FEB24;</p>

4

<p>Titolo</p>	<p>2.6) POESIE SUGLI ALBERI</p>
<p>Descrizione</p>	<p>Il laboratorio, a cura di Ass. Strada Sociale APS, di lettura di poesie sugli alberi, organizzato in collaborazione e presso la Biblioteca di Villa Spada Oriano Tassinari Clò, mira a riflettere sull'importanza degli alberi e su come la poesia ci aiuti a connetterci con la natura. Una selezione di poesie sugli alberi verrà letta ad alta voce e discussa tra i partecipanti, e un attore professionista fornirà suggerimenti su come interpretare le poesie. Sono previste 7 sessioni di lettura di un ora e trenta che verranno registrate e successivamente condivise tramite un'installazione sonora finale nel Parco di Villa Spada. Il laboratorio sperimenterà l'uso della poesia come chiave di comprensione della natura, educando le proprie capacità espressive in un laboratorio di lettura ad alta voce guidato, con restituzione finale in un originale evento pubblico nel verde. Questo percorso creativo collettivo offrirà un senso di comunità e connessione. Avrà luogo prevalentemente in presenza, ma potrebbe utilizzare anche la modalità online grazie all'uso di una regia/mixer digitale, microfoni, personal computer connesso a internet e una piattaforma di videoconferenza.</p> <p>Il laboratorio amplia le possibilità di coinvolgimento proposto dai tradizionali gruppi di lettura, compresi quelli che si svolgono nella Biblioteca Tassinari Clò. L'educazione all'uso della voce aiuta a sviluppare le proprie capacità espressive. Durante l'evento conclusivo si aggiungerà anche l'immersione delle voci nell'ambiente naturale e sociale del parco. La lettura ad alta voce e la partecipazione a incontri di dizione e recitazione incoraggeranno a sviluppare e migliorare le proprie capacità espressive, promuovendo il benessere psicofisico.</p> <p>La posizione della biblioteca nel parco collinare e la proposta della poesia come chiave di accesso alla natura, aiuteranno i partecipanti a sperimentare forme creative di socializzazione e di rapporto con l'ambiente, offrirà l'opportunità di creare nuove</p>



	relazioni e di rafforzare il senso di comunità.
Periodo di realizzazione	APR24-GIU24;

5

Titolo	1.5) Sportello Accesso sicuro.
Descrizione	<p>Presso la Casa di Quartiere della Pace sarà avviata, negli spazi visibili antistanti al bar, uno sportello di supporto informatico animato da operatori dell'Associazione Universo già esperti e formati sui temi dell'assistenza all'accesso ai servizi della pubblica amministrazione e all'uso dello SPID.</p> <p>L'azione prevede l'attivazione di 10 mezzeggiornate di sportello di supporto digitale rivolto a* cittadini*, in particolare stranieri e anziani, famiglie fragili. Si terrà il lunedì mattina. Lo sportello sarà aperto a utenti singoli* e potrà prevedere anche il supporto di un traduttore in diverse lingue, su appuntamento, per risolvere problematiche informatiche da parte di quanti hanno difficoltà con la lingua italiana. Il supporto potrà anche evolversi in accessi per piccoli gruppi (2-3 persone) in caso di necessità, per accessi reiterati che non abbiano solo le caratteristiche del supporto ma anche quelle della formazione.</p> <p>L'attività si svilupperà in tempi e modalità che permettano accogliere anche necessità sociali: accesso libero, quantitativo congruo di tempo dedicato a ogni utente, possibilità, se gradito, di incontrare altri utenti con le medesime difficoltà. Sarà l'Uff. Reti del Qu.re a supervisionare l'azione perché risponda al meglio alle esigenze dell'utenza.</p> <p>La collocazione in uno spazio visibile è finalizzata, per questa specifica Casa di Quartiere, a far conoscere al questa opportunità anche tra chi si trova presso la Casa per altre ragioni.</p> <p>I formatori e volontari in questa azione saranno migranti dell'Ass. Universo già esperti facilitatori informatici: in questo modo si vuole contribuire anche a un'idea più ampia di integrazione nel territorio del quartiere.</p> <p>Nel corso delle attività si metteranno a sistema, grazie a questa occasione di sperimentazione, la collaborazione con le parrocchie del centro storico, con la Casa della Salute e con altri spazi strategici della zona.</p>
Periodo di realizzazione	MAR24-MAG24;

6

Titolo	1.6) Salotto digitale
Descrizione	<p>Presso la Casa di Quartiere Costa sarà avviata, in uno spazio che garantisce privacy e accoglienza, già dotato, uno sportello di supporto informatico animato da un operatore di AIAS Bologna Onlus (ente terzo) attraverso la supervisione del partner Università verde Bologna, attiva, in particolare su Porto Saragozza, nell'ambito del supporto alla disabilità, inclusione e accessibilità.</p> <p>L'azione prevede l'attivazione di 10 mezzeggiornate di sportello di supporto digitale rivolto a cittadini/e (la cui collocazione oraria sarà definita insieme alla Casa all'avvio del progetto) in particolare over 65 con un'attenzione particolare a utenti disabili di ogni età che possono qui essere accolti/e con un'attenzione e competenza specifica da parte di AIAS. Lo sportello sarà aperto a utenti singoli/e e, nelle stesse giornate, potrà evolversi in piccoli "salotti digitali" (2-5 persone) in caso di necessità per accessi reiterati che non abbiano solo le caratteristiche del supporto, ma anche quelle della</p>



	<p>formazione.</p> <p>L'attività si svilupperà in tempi e modalità che permettano accogliere anche necessità sociali: accesso libero, quantitativo congruo di tempo dedicato a ogni utente, possibilità, se gradito, di incontrare altri utenti con le medesime difficoltà. Queste modalità di accesso saranno gestite in accordo e collaborazione con l'Ufficio Reti del Quartiere.</p> <p>L'apertura dello sportello sarà anche segnalata nell'ambito del ricco calendario di iniziative pubbliche e culturali della Casa di Quartiere e vedrà la collaborazione nella comunicazione, anche di Ass. Passo Passo (ente terzo che si occupa di disabilità) che segnalerà a propri soci disabili i servizi attivati dal progetto che li possono coinvolgere come utenza.</p>
Periodo di realizzazione	APR24-GIU24;

7

Titolo	1.7) Sportello Lavoro
Descrizione	<p>Azione a cura dell'Ass. La Casa del Faro APS che ha da tempo sviluppato competenze specifiche in altri territori della città di Bologna e conosce bene le esigenze dell'utenza che può rivolgersi allo sportello lavoro. L'azione intende rendere autonome le persone nel riuscire a trovare offerte di lavoro on line, registrarsi ai portali, compilare il CV, apprendere l'accesso tramite SPID a tutte le piattaforme.</p> <p>Si prevede l'attivazione di incontri quindicinali sia singoli che di gruppo di almeno tre ore (per pomeriggio) presso la casa di Quartiere Tolmino dove si illustreranno le modalità di accesso ai vari portali per la ricerca attiva di un lavoro e la partecipazione di aste del collocamento.</p> <p>Per accedere a questi servizi on line si dovranno illustrare modalità quali lo SPID, le registrazioni ai diversi portali, la gestione di lavagne condivise tra i partecipanti, le modalità di invio delle mail e di condivisione delle informazioni, etc..</p> <p>La tecnologia offre opportunità e possibilità per aumentare le proprie competenze e per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dall'Unione Europea tra i quali sottolineiamo l'obiettivo 5 per l'empowerment delle ragazze e delle donne al cui raggiungimento è fondamentale superare il divario nelle opportunità di accesso al lavoro, per riuscire a transitare verso un nuovo modello di società e di economia più equo ed etico. Mettere i soggetti più discriminati e fragili nelle condizioni di accedere al lavoro è un passo importante verso la conquista dell'autonomia economica che prelude al raggiungimento di altri obiettivi importanti nelle vite di donne e uomini. Si prevede la somministrazione di questionari per saggiare la soddisfazione de* utenti dopo la formazione.</p>
Periodo di realizzazione	SET24-NOV24;

8

Titolo	1.8) Sportello formazione
Descrizione	<p>Azione a cura dell'Ass. La Casa del Faro APS con competenze pregresse in analoghe azioni di prossimità. Si terrà presso la Casa di Qu. re Tolmino congiuntamente, unitariamente a Azione 1.7, 1.9, 1.10 con stessa operatrice disponibile per i diversi servizi richiesti e mira a rendere i/le partecipanti autonome nell'accesso ai portali per la formazione: professionale, digitale, nell'apprendimento delle lingue tramite l'utilizzo delle piattaforme digitali, la possibilità di frequentare corsi on line</p>

	<p>A tutt* sarà data la possibilità di informarsi, di collegarsi ai vari portali dove poter ampliare le proprie competenze e la propria formazione anche in visione di una professione futura.</p> <p>Sottolineiamo come su ogni individuo pesino condizionamenti educativi e pregiudizi rispetto alle attitudini del genere femminile o maschile che creano situazioni di auto esclusione da occasioni di formazione che conducono a carriere ben remunerate e altamente ricercate. Ecco che la rete, se usata bene, offre il reperimento di informazioni non conosciute da giovani in formazione per aggiornare o adeguare le proprie competenze nella direzione che segua sia i loro desideri che le opportunità del mercato del lavoro. Si prevede la somministrazione di questionari per saggiare la soddisfazione de* utenti dopo la formazione.</p>
Periodo di realizzazione	SET24-NOV24;

9

Titolo	1.9) Sportello Europa
Descrizione	<p>Azione a cura dell'Ass. La Casa del Faro APS con competenze pregresse in analoghe azioni di prossimità. Verrà svolta in concomitanza, sovrapposizione ad azioni 1.7, 1.8,1.10 dalla stessa operatrice presso il Tolmino, che potrà offrire i diversi servizi a seconda delle richieste ad accesso libero o su prenotazione. Mira a istruire i/le partecipanti nel riuscire ad accedere a tutte le risorse occupazionali, di formazione, di viaggio e di formazione messe a disposizione dall'Europa partendo dalla constatazione su altre zone della città che i/le giovani non conoscono affatto le risorse, i programmi europei di cui possono beneficiare.</p> <p>Si prevede l'attivazione di incontri quindicinali sia singoli che di gruppo di almeno tre ore (per pomeriggio) presso la casa di Quartiere Tolmino dove si illustreranno le modalità di accesso ai portali per la partecipazione ai progetti Europei.</p> <p>Per accedere a queste informazioni si dovranno illustrare modalità quali lo SPID, le registrazioni ai vari portali, la gestione di lavagne condivise tra i partecipanti, le modalità di invio delle mail e di condivisione delle informazioni, etc..</p> <p>Si prevede la somministrazione di questionari per saggiare la soddisfazione de* utenti dopo la formazione.</p>
Periodo di realizzazione	SET24-NOV24;

10

Titolo	Macro Azione 2 "Benessere on life"
Descrizione	<p>Se l'azione di facilitazione all'accesso ai servizi della PA (azione1), libererà tempo dei soggetti coinvolti, intendiamo non lasciare poi cittadini*, in particolare anzian*, fragili, famiglie monogenitoriali e a bassa soglia, nella solitudine delle loro abitazioni, offrendo invece occasioni di socialità che mirino al benessere individuale e collettivo agendo sulla promozione di stili di vita sani. Gli stili di vita incidono sulla salute, intesa come benessere percepito e sviluppo di possibili malattie potenzialmente invalidanti. Dalla letteratura scientifica attuale è possibile osservare che la nostre abitudini quotidiane sono il risultato di complesse interazioni tra fattori neurobiologici, psicosociali e culturali. E' necessario essere consapevoli del fatto che gli automatismi comportamentali subiscono l'interferenza di dinamiche emotive, motivazionali, relazionali e della percezione che ognuno/a ha delle proprie competenze. Ricerche hanno dimostrato che persone con una migliore percezione delle proprie competenze,</p>

	<p>della comunicazione familiare e a proprio agio nelle relazioni, aperti alle emozioni positive e a comportamenti di ricerca, risultano più aderenti a routine salutari. Attraverso alcune azioni di progetto miriamo a supportare il processo di cambiamento degli stili di vita non salutari aiutando la popolazione ad osservare e ad essere consapevole dei fattori psicosociali che rendono i nostri comportamenti degli automatismi quotidiani da scardinare per aumentare gli indici di benessere individuali e della comunità.</p> <p>Intendiamo informare la popolazione sugli stili di vita salutari e non salutari attraverso un approccio integrato per supportare il cambiamento comportamentale. Forniamo strumenti di gestione comportamentale. Sviluppiamo la consapevolezza del rapporto tra cibo e salute utile a sostenere cambiamenti nelle abitudini alimentari. Lavoriamo creativamente sul concetto di salute mentale e fisica attraverso il teatro e lo strumento della radiofonia anche promuovendo una corretta informazione 2047</p>
Periodo di realizzazione	GIU23-NOV24;

11

Titolo	2.1) Gli stili di vita
Descrizione	<p>A cura di ALICE ODV: sensibilizzazione e informazione sugli stili di vita e i fattori psicosociali e culturali che interagiscono nel determinarli. Si terrà nella sala consigliare del Qu.re. Prevede 3 incontri condotti da una psicologa-psicoterapeuta, coadiuvata da una psicologa e 2/3 volontari. 1° incontro introduttivo e due momenti laboratoriali. 1° )"Come essere consapevoli delle proprie routine quotidiane" 2 ore: descrizione degli stili di vita salutari e non con riferimento a: sedentarietà, abuso di fumo e alcool, nutrizione, stress e qualità del sonno. Come le emozioni, i rapporti sociali e la cultura influiscono sui comportamenti. Attività informativa che supporta il benessere.</p> <p>2° ): "Ascoltiamo il nostro corpo" 1 ora e mezza: attività esperenziali di mindfulness e rilassamento per la consapevolezza del proprio corpo. Attività radicata nelle pratiche meditative che aumenta la consapevolezza delle proprie parti del corpo e la loro accettazione. Può essere applicata anche a comportamenti (es nutrizione). Aiuta a porre attenzione a ciò che avviene nel corpo o ai comportamenti per accettarsi, percepire lo stress alla base di stili di vita scorretti. A fine incontro verrà rilasciata una traccia audio e degli esercizi per praticare.</p> <p>3° incontro "Le strategie per conoscere e controllare le proprie azioni"1 ora e mezza: agisce sulla base degli studi sul rinforzo ed estinzione (metodo Skinner) per applicarne le strategie nel quotidiano. Fornisce strumenti di gestione dei comportamenti. Verrà rilasciato un vademecum sulle strategie apprese. Le attività 2 e 3 sono di gruppo per un massimo di 25 persone su prenotazione rivolte a soggetti della comunità con posti riservati ad anziani over 65, in quanto fragili rispetto allo sviluppo di patologie legate agli stili di vita. Ci aspettiamo in maggioranza donne che spesso percepiscono uno stress più alto per la quantità di ruoli e lavori quotidiani che sente di dover assolvere</p>
Periodo di realizzazione	SET24-NOV24;

12

Titolo	2.2)ALIMENTAZIONE E SALUTE
Descrizione	<p>ALIMENTAZIONE E SALUTE</p> <p>Ciclo di 8 conferenze curate da Associazione Strada Sociale APS presso la Sala Benjamin della Casa di Quartiere "Pace" dedicata alle corrette scelte alimentari</p>

	<p>con un'esperta biologa nutrizionista. Gli incontri formativi mirano a sviluppare la consapevolezza del rapporto tra cibo e salute fornendo loro informazioni preziose per prendere decisioni alimentari più sane e migliorare la loro salute, affrontando eventuali necessari cambiamenti nelle abitudini alimentari.</p> <p>Le conferenze si terranno in presenza ma verranno diffusi contemporaneamente in streaming per raggiungere un pubblico più ampio possibile. Questo sarà possibile attraverso l'impiego di una regia/mixer digitale, 2 microfoni, da un personal computer connesso a internet e l'uso di una piattaforma di videoconferenza aperta al pubblico tramite registrazione. Gli incontri di educazione alimentare possono potenzialmente attivare molteplici risorse. Ad esempio: i produttori locali biologici potrebbero fornire prodotti freschi e di qualità per dimostrazioni e degustazioni, e in rapporto con le loro Associazioni si potrebbero promuovere i prodotti locali e sostenere l'agricoltura sostenibile. Neppure si può escludere la possibile ricerca di fondi o sponsor per finanziare la diffusione e la prosecuzione dell'iniziativa. Ogni incontro prevede una parte di domande e risposte.</p> <p>Alcuni dei temi trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I nutrienti fondamentali e loro funzioni nell'organismo</li> <li>• influenza degli alimenti sulla salute, lettura delle etichette nutrizionali</li> <li>• Effetto della dieta sulla prevenzione di malattie croniche</li> <li>• Consigli per seguire una dieta equilibrata e sana</li> <li>• Implicazioni ambientali dell'alimentazione, scelta di alimenti sostenibili e limitazione degli sprechi</li> <li>• Effetto della dieta sulla salute mentale e gestione dello stress.</li> </ul>
Periodo di realizzazione	NOV23-MAR24;

13

Titolo	Azione 2.4 "Star bene? Bene! Strammatizziamo come stiamo"
Descrizione	<p>Laboratorio teatrale e drammaturgico presso la Casa di Qu.re Tolmino. A cura di Ass. Cult. Youkali APS attiva dal 2000 nel campo della formazione teatrale e con alle spalle numerosi percorsi di teatro sociale realizzato con cittadini* su tematiche di genere e di interesse socio-politico. L'azione utilizzerà lo strumento del laboratorio teatrale e drammaturgico, attraverso formatrici attrici e in collaborazione con psicologhe di ALICE ODV, per attivare una riflessione sul tema "come stiamo e come vogliamo apparire all'esterno". Quasi pirandellianamente indagheremo la nostra corda civile e quella pazzo, affronteremo il tema del benessere accanto al training teatrale, aiutati* anche da spunti letterari e musicali, scrivendo e mettendo in scena uno spettacolo realizzato da* partecipanti, in particolare over '50 che più sentono il peso dei ruoli socialmente imposti. Il tema del benessere verrà sviscerato tenendo conto anche di un'ottica di genere rispetto agli stereotipi sulle aspettative e le performance dei corpi maschili e femminili nel privato e sul lavoro che creano ansie e paure promuovendo altresì la responsabilità condivisa all'interno dei nuclei familiari per aumentare il benessere prevenendo i conflitti. Target: adult* in particolare over '50 di entrambi i sessi.</p> <p>Durata: 12 incontri di 2 ore con la formatrice per la creazione di uno spettacolo teatrale finale; 2 incontri di 1 ora con psicologhe di ALICE ODV. Spettacolo finale aperto al pubblico</p> <p>Formatrici Youkali: 2 attrici, drammaturghe, registe . Output: il testo spettacolare</p>

	costruito attraverso improvvisazioni e questionari di gradimento.
Periodo di realizzazione	OTT23-MAR24;

14

Titolo	1.10) Digital Street:
Descrizione	<p>Azione a cura dell'Ass. La Casa del Faro APS che prevede la costruzione di un blog "Digital Street" durante i mesi di attivazione delle concomitanti azioni dell'Associazione 1.7,1.8,1.9. Uno spazio on line dove i/le partecipanti ai laboratori ed alle riunioni della macro azione 1 possono mantenersi in contatto per darsi un aiuto reciproco, sotto la supervisione dei tecnici dell'Associazione. Si configurerà come una lavagna condivisa on-line per incontrare e scambiarsi informazioni e saperi dopo la conoscenza in presenza durante i laboratori.</p> <p>La Digital street metterà in contatto ragazzi, adolescenti, adulti e ritirati dal lavoro creando un blog sociale dove che trova una difficoltà può connettersi con la comunità e ricevere un aiuto immediato, una Digital Street dove trovarsi digitalmente e chiedere un aiuto su "piccoli intoppi" di percorso, favorendo il dialogo intergenerazionale e lo scambio di saperi, un'occasione in più per entrare in relazione e per incrementare la socialità perduta, la cittadinanza attiva ed il benessere della comunità. Nessuno resterà più solo davanti ad un monitor ed a una tastiera!</p> <p>L'azione coinvolgerà attivamente cittadini/e on line con la supervisione dell'ass. Referente.</p>
Periodo di realizzazione	SET24-NOV24;

15

Titolo	2.3) Il valore del Bio
Descrizione	<p>Azione curata da Campi Aperti, associazione di produttori e cittadini che sostiene l'agricoltura biologica contadina e il diritto delle comunità a decidere in merito alla produzione del proprio cibo, all'alimentazione e gestione dei territori. Campi Aperti coltiva relazioni dirette tra chi produce e chi consuma, mediante l'organizzazione di mercati autogestiti. Per animare il settimanale mercato biologico del sabato mattina in Piazzetta San Rocco intende realizzare 5 incontri aperti alla partecipazione di cittadini/e del quartiere coinvolgendo sia gli e le abituali utenti del mercato, che cittadini/e che non lo frequentano. Gli incontri progettati comprendono momenti informativi, altri di dibattito sui temi proposti e altri laboratoriali. L'azione intende promuovere l'alimentazione sana, biologica, i prodotti a Km. Zero insieme all'importanza del riconoscimento delle erbacee officinali commestibili selvatiche reintroducibili nella nostra ordinaria alimentazione. Informeremo rispetto alle differenze di coltivazione tra il metodo biologico e non. Sarà obiettivo dell'azione porre l'accento sulle interconnessioni tra agricoltura e cambiamento climatico, spiegare la difficoltà dei metodi ammessi nel biologico per contrastare gli insetti causa di nuove e note malattie delle piante. L'approccio alle tematiche sarà sia teorico che pratico. L'azione nasce dalla considerazione che viviamo in un mondo che mangia male, la maggior parte della popolazione ha un'alimentazione non equilibrata e non consapevole, pensa a spendere meno, ma non alla propria salute. Campi aperti si impegna nell'attivazione di un cambiamento delle abitudini alimentari de* cittadin* che vada nella direzione del biologico per uno stile di vita più naturale e sano e della sostenibilità ambientale, Essendo incontri aperti in una piazza sarà difficoltosa la</p>

	raccolta di firme presenze, si tenterà la strada della raccolta di schede sui comportamenti alimentari per conteggiare le presenze.
Periodo di realizzazione	SET23-MAG24;

16

Titolo	Azione 2.5 "Fai podcast-A caccia di informazioni attendibili: muoversi tra cartaceo e digitale riconoscendo le fake news"
Descrizione	<p>Youkali APS intende promuovere un'azione su un gruppo di giovani tra 11 e 19 anni dedicata alla ricerca corretta delle informazioni on line combattendo disinformazione e fake news con la collaborazione di formatori/trici di Radio Città Fujiko utilizzando lo strumento radiofonico per rendere cittadini e cittadine protagoniste di un'informazione attendibile. Durata: 6 incontri in aula di due ore e 2 ore di esercitazione con uscita nel territorio per raccogliere interviste, pareri per la costruzione finale di un podcast/inchiesta audio realizzata da* partecipanti sul tema dell'informazione attendibile.</p> <p>Temi degli incontri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-le fonti giornalistiche, gli strumenti di verifica;</li> <li>- Le fake news nell'informazione culturale</li> <li>- la voce in radio: tecniche vocali, uso dei microfoni e mixer</li> <li>- il ruolo dei social nell'informazione radiofonica</li> <li>- gestire le interviste e fare inchiesta</li> <li>- progettiamo la nostra inchiesta</li> <li>- a caccia della notizia nel territorio</li> </ul> <p>Oltre alle lezioni in aula il progetto prevede circa 10 ore di montaggio audio del podcast/inchiesta conclusivo da far ascoltare a Radio Città Fujiko e quindi da rendere disponibile on line sul sito <a href="http://mediaalloscoperto.it/audio">mediaalloscoperto.it/audio</a></p> <p>Il sito raccoglie le esperienze formative sulla comunicazione e rimane aperto alla pubblicazione di prodotti audio realizzati anche autonomamente dal gruppo di partecipanti oltre la fine del progetto i quali potranno costituirsi anche in gruppo stabile appoggiandosi a Youkali per l'uso di attrezzatura per nuovi podcast su altri temi di interesse. Prevediamo raccolta firme e interviste audio sul gradimento attività. L'azione potrà svolgersi al pomeriggio all'interno di un'Istituto Scolastico del Qu.re interessato (I.C. 17 o Liceo Righi o presso Biblioteca Borges)</p>
Periodo di realizzazione	FEB24-MAG24;

17

Titolo	Macro Azione 1 "Benessere on line":
Descrizione	<p>La macro azione crea, nelle Case di Quartiere, luoghi di supporto digitale aperti alla cittadinanza con modalità differenti in modo da raggiungere diversi target e fragilità, con attenzione a donne e ai/alle caregiver. Per tutta la durata del progetto si manterranno punti di riferimento attivi in una staffetta tra le Case per avere sempre presente sul Qu.re un punto di accesso. Gli operatori di supporto sono soggetti attivi da tempo sul territorio che conoscono la problematica in oggetto e le esigenze dei diversi soggetti target capaci di agire con sguardo inclusivo rispetto al digitale.</p> <p>L'azione realizzata in collaborazione tra tutte le ass coinvolte in essa, è costruita partendo dalla considerazione che SPID, FSE, servizi digitali, sanitari sono grandi opportunità, ma mettono in difficoltà chi ha meno dimestichezza con le tecnologie e</p>

	<p>anziani/e. In questo momento di grande accelerazione in cui fare pratiche da PC o Smartphone diviene possibile o necessario, sono sempre più i cittadini che hanno necessità di una facilitazione digitale per cogliere opportunità territoriali dare sostanza alla democrazia e ristabilire equità nell'accesso ai servizi. Per indagare questa forma di esclusione, il Comune di Bologna, in collaborazione con docenti, ricercatori/trici di UniBo, ha promosso un'indagine "ParliamoneOra" sull'utilizzo di tecnologie digitali da parte di cittadine/i over 65 (quasi 98.000 persone). Dall'indagine emerge che su 1000 persone meno di 400 hanno le credenziali del FSE e questa percentuale si abbassa se guardiamo allo SPID (53%). Le più sconnesse sono donne anziane e sole, ma anche caregiver, gli stranieri e le famiglie più vulnerabili. Da questa analisi, condivisa con il Qu.re, nasce l'offerta di punti di supporto digitale a libero accesso facilitando l'utilizzo dei dispositivi digitali a partire dall'accesso ai servizi della P.A. L'alfabetizzazione digitale è da noi intesa come occasione di incontro e di comunità.</p> <p>Si preciseranno i momenti della macro azione nella descrizione delle sotto azioni</p>
Periodo di realizzazione	GIU23-NOV24;

18

Titolo	1.1) Formazione, supporto e networking per i formatori digitali e i referenti delle CdQ
Descrizione	<p>Questa azione a cura di Università verde Bologna intende impostare una cornice condivisa per le successive azioni di supporto digitale da realizzare nelle Case di Quartiere. L'azione parte dalle Linee Guida per orientare un'azione permanente di accompagnamento, formazione e supporto degli over65 ai servizi digitali elaborate durante il percorso partecipativo "Costruiamo Case della Comunità... digitale" nel 2022 da Università Verde di Bologna APS e Azienda USL di Bologna per il Bando Partecipazione della RER</p> <p>Nello specifico si immagina di organizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 workshop formativi che coinvolgeranno i volontari e formatori dei soggetti partner (BoLab, La Casa del Faro, Universo) e i formatori dei soggetti fornitori di servizi (AIAS Onlus, Associazione Antigòna) utili a mettere a fuoco le necessità specifiche per le attività di supporto digitale, modalità di lavoro condivise, risorse tecnologiche e amministrative, condividendo strumenti per la facilitazione digitale e sociale.</li> <li>• 2 workshop che coinvolgeranno i referenti delle Case di Quartiere per costruire una cornice di quartiere per il supporto digitale, utile a dettagliare al meglio il lavoro nelle singole case, a orientare efficacemente l'utenza e fare del tema del digitale una palestra di coordinamento tra le case di Quartiere.</li> </ul> <p>Questi incontri si svolgeranno in presenza e presso le Case di Quartiere, presso le sedi dei soggetti coinvolti e, previa verifica della disponibilità degli spazi, presso la sede del Quartiere Porto-Saragozza. Si immagina di coinvolgere per ciascuno di questi appuntamenti un referente dell'Ufficio Reti del Quartiere Porto Saragozza a garanzia di uno sviluppo territoriale in linea con le politiche e le azioni in corso sul territorio e sulle Case dei Quartiere. Gli incontri saranno distribuiti nell'arco del progetto anche per includere momenti di verifica, monitoraggio, perfezionamento delle attività e delle azioni di coinvolgimento e potranno prevedere incontri aggiuntivi in caso di specifiche criticità o opportunità</p>
Periodo di realizzazione	GIU23-NOV24;